

Parrocchia "San Giovanni Battista" ~Casperia~



NOVENA
DI
NATALE

Novena del Santo Natale durante la Celebrazione Eucaristica

SALUTO DEL CELEBRANTE

Cel.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Ass.: Amen.

Cel.: Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà, sia con tutti voi.

Ass.: Amen.

INNO

L'eco di un grido nitido
gli occulti mal rimproverà
siano fuggiti gli incubi
Gesù dall'alto sfolgora.

Ecco l'Angel discendere
a condonare il debito
unanimi con lacrime
orsù chiediamo grazia.

L'almo autor del secolo
assunse corpo carneo
per far la carne libera
e gli uomini non perdere.

Nel sen di Madre vergine
scende celeste grazia
cela quel sen virgineo
mistero incomprensibile.

Divin quel sen purissimo
tempio di Dio l'Altissimo
il Figlio chiude integro
senza conoscere uomini.

Al Padre Dio sia gloria
e al suo Figlio unico
insieme al Paraclito
nei secoli dei secoli. AMEN

INVITATORIO

Rit. Venite adoriamo il Re Signore, che sta per venire

Rallegrati figlia di Sion, esulta figlia di Gerusalemme:
ecco il Signore verrà, ed in quel giorno vi sarà grande luce,
i monti stilleranno dolcezza,
e dai colli scorrerà latte e miele, perchè verrà un gran profeta,
ed egli rinnoverà Gerusalemme.

Rit. Venite adoriamo il Re Signore, che sta per venire

Ecco dalla casa di David verrà il Dio uomo a sedersi sul trono; vedrete e godrà il vostro cuore.

Rit. Venite adoriamo il Re Signore, che sta per venire

Ecco verrà il Signore, il nostro Protettore, il Santo di Israele, portando sul capo la corona regale, e dominerà da un mare all'altro e dal fiume ai confini estremi della terra.

Rit. Venite adoriamo il Re Signore, che sta per venire

Ecco apparirà il Signore e non mancherà di parola: Se indugerà attendilo, perchè verrà e non potrà tardare.

Rit. Venite adoriamo il Re Signore, che sta per venire

Il Signore discenderà come pioggia sul vello: in quei giorni spunterà la giustizia e l'abbondanza della pace: tutti i re della terra lo adoreranno e i popoli lo serviranno.

Rit. Venite adoriamo il Re Signore, che sta per venire

Nascerà per noi un bambino e sarà chiamato Dio forte: Egli siederà sul trono di Davide suo Padre e sarà un dominatore ed avrà sulle sue spalle la potestà regale.

Rit. Venite adoriamo il Re Signore, che sta per venire

Betlemme città del sommo Dio, da te nascerà il dominatore di Israele, la sua nascita risale al principio dei giorni dell'eternità e sarà glorificato in mezzo a tutta la terra, e quando Egli sarà venuto, vi sarà pace sulla nostra terra.

Rit. Venite adoriamo il Re Signore, che sta per venire

(la vigilia di natale si aggiunge:)

Domani sarà cancellata la colpa dell'uomo, e su noi regnerà il salvatore del mondo.

Rit. Venite adoriamo il Re Signore, che sta per venire

Preghiera Corale

Ti aspettiamo, Signore Gesù! Attendiamo con pazienza la tua venuta, la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore! Aiuta a preparare il nostro cuore

alla tua venuta, a riconoscere con gioia la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui. Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri perché quanti stanno attorno a noi possano riconoscere che tu sei il germoglio di Dio che porta al mondo la speranza. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

POLISALMO *(al posto del Salmo responsoriale)*

Giubilate, o cieli; rallegrati, o terra, *
o monti, gridate di gioia.

Dalle montagne sgorgi la letizia, *
e la giustizia dalle colline.

Ecco, il Signore viene, *
ed ha pietà dei suoi miseri.



Stillate, o cieli, dall'alto e le nubi piovano il Giusto, *
si apra la terra e germogli il Salvatore.

Ricordati di noi, Signore, *
visitaci con la tua salvezza.

Mostraci, Signore, la tua misericordia *
e donaci la tua salvezza.

Manda l'Agnello a governare il mondo, *
dalla rupe del deserto al monte della figlia di Sion.

Vieni a liberarci, o Signore, *
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Vieni, o Signore, a portarci la pace: *
davanti a te gioiremo con cuore fedele,

perché si conosca sulla terra la tua via, *

fra tutte le genti la tua salvezza.

Risveglia, o Signore, la tua potenza *
e vieni in nostro soccorso.

Vieni, o Signore, non tardare: *
perdona i peccati del tuo popolo.

Al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo
Sia gloria nei secoli. Amen!

VANGELO

PREGHIERA DEI FEDELI

16 dicembre

Sac.: Fratelli e sorelle, pieni di gioia perché in Cristo, entrato nella storia degli uomini, Dio accoglie ogni uomo e ciascuna donna offrendo loro il suo perdono, a lui, nostro Padre, innalziamo insieme la preghiera.

Letto: *Rinnova in noi la gioia, Signore!*

1. La Chiesa sia in mezzo agli uomini annuncio della gioiosa notizia di Gesù, perché ogni ansia e dolore trovi in lui speranza, consolazione, sostegno. Insieme preghiamo.
2. Il papa Francesco e tutti i vescovi custodiscano l'evangelo consegnato loro dagli apostoli affinché le genti attingano dalla loro parola la gioia che rende significativa l'esistenza. Insieme preghiamo.
3. Quanti detengono beni materiali riescano a trovare la gioia nel dividerli con le persone e i popoli che la crisi economica impoverisce e priva di ogni garanzia sociale. Insieme preghiamo.
4. Chi esercita il potere politico ed amministrativo trovi la gioia nel vivere onestà e trasparenza rinunciando ad ogni arroganza ed illegalità. Insieme preghiamo.

5. I capi dei popoli trovino la gioia della ricerca instancabile della pace e nell'impegno perseverante per il disarmo, accogliendo gli aneliti più profondi dei loro popoli. Insieme preghiamo
6. La nostra comunità accolga in Cristo l'evangelo della gioia e sulla sua parola purifichi ogni relazione mentre nella preghiera e nella comunione attende il suo ritorno. Insieme preghiamo.

Sac.: Accogli, o Padre, preghiera e manda lo Spirito Santo a rinnovare in noi la gioia e a custodire comunità e persone in Cristo nostro Signore.

Ass.: Amen!

17 dicembre

Sac.: Fratelli e sorelle, nella storia degli uomini, fatta di infedeltà, sconfitte, delusioni Dio ha scritto la sua storia di salvezza. A lui si elevi la nostra supplica.

Letto: **Mostraci, Signore, la tua fedeltà!**

1. Hai consegnato, o Dio, la tua promessa ad Abramo, Isacco e Giacobbe nonostante la loro fragilità: non guardare ai peccati, alle indifferenze, ai rifiuti degli uomini del nostro tempo e dona loro salvezza. Noi ti supplichiamo.
2. Hai chiamato, o Dio, donne straniere e peccatrici fra gli antenati del Messia: guida quanti credono in te a riconoscere nello straniero un compagno nel cammino verso l'incontro con te. Noi ti supplichiamo.
3. Hai mantenuto, o Dio, la tua fedeltà a Davide, il re peccatore, sempre pronto a tornare a te: non rigettare nemmeno noi che vediamo il nostro amore per te macchiato da cadute ed infedeltà. Noi ti supplichiamo.
4. Hai lasciato, o Dio, che il Figlio tuo venisse dalla discendenza di Davide, incapace di obbedienza alla tua legge e di fiducia nel tuo amore: concedi alla Chiesa di renderti grazie per la tua misericordia verso le sue incoerenze e i suoi tradimenti all'evangelo. Noi ti supplichiamo.

5. Ti sei ricordato, o Dio, del tuo popolo in esilio: sii consolazione anche per gli uomini e le donne che, per i più svariati motivi, non sono in piena comunione con la Chiesa. Noi ti supplichiamo.
6. Hai realizzato, o Dio, la tua promessa nel Figlio generato da Maria: conferma tutti i battezzati nella fede in lui, a lui guida tutti gli uomini e aiutaci tutti a vivere nella sua novità. Noi ti supplichiamo.

Sac.: Accogli, o Padre, la nostra supplica e donaci la luce dello Spirito affinché riconosciamo che la nostra vita e tutta quanta la storia umana è resa nuova nell'incontro con il Figlio tuo, Cristo nostro Signore.

Ass.: Amen!

18 dicembre

Sac.: Fratelli e sorelle, invochiamo da Dio Padre la stessa disponibilità di Giuseppe, lo sposo di Maria, ad offrire la nostra esistenza quale strumento della storia della salvezza.

Letto: Donaci, Signore, l'obbedienza alla tua parola!

1. Quando gli eventi della vita contraddicono i nostri desideri: donaci, Signore, di accogliere i tuoi progetti e la tua volontà. Noi ti supplichiamo.
2. Quando le tradizioni degli uomini condannano l'innocente: dona, signore, alla Chiesa la giustizia che supera la legge. Noi ti supplichiamo.
3. Quando i giovani sperimentano divisione di fronte al futuro: dona loro, Signore, la luce che orienta sulle tue vie. Noi ti supplichiamo.
4. Quando sperimentiamo la lontananza da te per il peccato: donaci, Signore, di ricordare che in Gesù cha hai amati e salvati. Noi ti supplichiamo.
5. Quando il cammino della vita sfocia nella solitudine: dona, Signore, la certezza che in Gesù tu sei il Dio-con-noi. Noi ti supplichiamo.

6. Quando gli sposi sperimentano lontananza: dona loro, Signore, di ritrovarsi uniti nell'obbedienza al tuo amore. Noi ti supplichiamo.

Sac.: Ascoltaci, o Padre, quando ti invochiamo e con il soffio dello Spirito guida tutta la nostra vita ad essere lo strumento fedele del tuo amore e della tua pace nell'accoglienza del Figlio tuo, Cristo nostro Signore.

Ass.: Amen!

19 dicembre

Sac.: Fratelli e sorelle, eleviamo la nostra supplica a Dio, nostro Padre, che mai si dimentica di chi cammina alla sua presenza e sempre si rivela fedele al suo amore.

Letto: **Mostraci, Signore, grazia e fedeltà!**

1. Il mondo di oggi è ora indifferente ora ostile ad ogni esperienza religiosa, ma tu, Signore, ricordati degli uomini che in quotidianità silenziosa vivono la tua parola. Noi ti preghiamo.
2. La Chiesa è segnata dalle brutture del peccato, ma tu, Signore, ricordati di coloro che vivono la bellezza della relazione con te ed intercedono per i fratelli. Noi ti preghiamo.
3. L'egoismo va rendendo sterile la società consumistica, ma tu, Signore, ricordati delle famiglie, che pur nelle ristrettezze, continuano ad accogliere la vita che nasce. Noi ti preghiamo.
4. La società è attraversata da divisioni e contrapposizioni, ma tu, Signore, ricordati di chi riconduce persone e popoli a costruire relazioni nuove sulla comprensione delle ragioni dell'altro. Noi ti preghiamo.
5. Incredulità, infedeltà ed incoerenza sono parte anche della nostra vita, ma tu, Signore, ricordati della nostra debolezza e trasformaci in testimoni del tuo amore. Noi ti preghiamo.
6. Il nostro popolo, deluso dalle promesse degli uomini, sembra incapace di attendere la tua novità, ma tu, Signore, ricordati delle

sue ansie e dei suoi dolori e rinnova in tutti la speranza. Noi ti preghiamo.

Sac.: Ascolta, o Padre, la nostra supplica ed invia su noi lo Spirito Santo affinché ci confermi nella speranza e ci sostenga nell'attesa del Figlio tuo, Cristo nostro Signore.

Ass.: Amen!

20 dicembre

Sac.: Fratelli e sorelle, con il “sì” di Maria il Figlio di Dio ha assunto e rinnovato la storia e la vita degli uomini, che ora in lui e per lui possono invocare Dio come Padre.

Letto: Ricoprisci con la tua ombra, Signore!

1. Mandavi, o Dio, il tuo angelo in una città della Galilea, apri le città degli uomini all'annuncio dell'evangelo. Noi ti preghiamo.
2. Facevi entrare, o Dio, il tuo angelo nella casa di Maria, rendi ogni famiglia luogo in cui si accoglie l'evangelo. Noi ti preghiamo.
3. Assicuravi, o Dio, Maria della tua vicinanza e del tuo favore, sostieni quanti chiami a servirti nella Chiesa e fra la gente. Noi ti preghiamo.
4. Rendevi fecondo, o Dio con lo Spirito il seno di Maria, concedi alla Chiesa di generarti figli e figli che accolgano il tuo amore. Noi ti preghiamo.
5. Accoglievi, o Dio, la disponibilità di Maria alla tua parola, conferma nella loro vocazione tutti i credenti in Cristo. Noi ti preghiamo.
6. Rimanevi, o Dio, silenziosa presenza nella quotidianità di Maria, riempi ogni nostra solitudine e illumina ogni nostra via. Noi ti preghiamo.

Sac.: Santifica, o Padre, con la grazia dello Spirito la fragilità della natura umana ricordando che è stata assunta dal Figlio tuo, fattosi carne

in Maria, Cristo nostro Signore.

Ass.: Amen!

21 dicembre

Sac.: Fratelli e sorelle, la nostra preghiera chieda a Dio, nostro Padre, di farci efficaci messaggeri del suo amore affinché attraverso le nostre parole, le nostre azioni, le nostre stesse persone sia lui a visitare le case degli uomini.

Letto: **Rivela in noi la tua luce, Signore!**

1. Maria si alzò e andò in fretta verso le regioni montuose di Giudea: suscita, Signore, in tutte le Chiese l'urgenza di annunciare l'evangelo. Noi ti invociamo.
2. Maria accorse presso Elisabetta, l'anziana parente, conduci, Signore, i credenti ad incontrarti presso i poveri. Noi ti invociamo.
3. Maria entrò nella casa di Elisabetta: dona, Signore, ad ogni comunità persone che visitino le famiglie. Noi ti invociamo.
4. Maria donava ad Elisabetta e Zaccaria il tuo saluto di pace: ispira, Signore, a tutti i membri della Chiesa parole di pace e di riconciliazione. Noi ti invociamo.
5. Maria portava in casa di Zaccaria il Figlio tuo : rendi, Signore, la nostra Chiesa della Diocesi Sabina segno di te nelle vicende della sua gente. Noi ti invociamo.
6. Maria rinnovava Elisabetta e Giovanni con la sua presenza, aiutaci, Signore, a rinnovare la nostra fede accogliendo l'evangelo. Noi ti invociamo.

Sac.: Accogli, o Padre, la nostra preghiera e ricolmami di Spirito Santo affinché fra la nostra gente diveniamo presenza d'evangelo e nei fratelli accogliamo il Figlio tuo, Cristo nostro Signore.

Ass.: Amen.

22 dicembre

Sac.: Fratelli e sorelle, la nostra debole voce si unisca alla voce di Maria che canta la grande opera di Dio e con lei, l'umile serva, chiediamo che la nostra fede incerta sia trasformata e resa feconda dal suo amore.

Letto: *Guarda, Signore, alla nostra piccolezza!*

1. Hai guardato, Signore, all'umiltà di Maria, tua serva: sostieni ancora chi lascia tutto in nome dell'evangelo. Noi ti invochiamo.
2. Hai compiuto, Signore, nel seno di Maria la grande opera della salvezza: fa germogliare nel cuore di ciascuno l'amore che oggi le rende testimonianza. Noi ti invochiamo.
3. Hai mostrato, Signore, la tua misericordia nell'evangelo del Figlio, nato da Maria: sii sostegno e consolazione per chi se ne fa messaggero presso gli uomini. Noi ti invochiamo.
4. Hai spiegato, Signore, il tuo braccio potente nel Figlio tuo, nato da Maria: concedi alla Chiesa di confidare in lui solo e non nell'alleanza dei poteri della terra. Noi ti invochiamo.
5. Hai esaltato, Signore, nella croce del Figlio tuo e di Maria il debole e l'oppresso: custodisci nella speranza chi è perseguitato per averlo amato nei poveri. Noi ti invochiamo.
6. Ti sei ricordato, Signore, della tua promessa ad Abramo e alla sua discendenza: non abbandonarci quando dalla schiavitù del peccato gridiamo a te. Noi ti invochiamo.

Sac.: Soccorri, o Dio, il tuo popolo e ricolmalo dei doni dello Spirito affinché esulti per la salvezza da te concessa nel Figlio tuo, generato nel seno di Maria, Cristo nostro Signore.

Ass.: **Amen!**

23 dicembre

Sac.: Fratelli e sorelle, guardiamo a Maria con gli occhi di Elisabetta e, riconoscendo in lei la madre del Signore, con lei eleviamo a Dio, nostro

Padre la preghiera.

Letto: Ascolta, Signore, la nostra preghiera!

1. Elisabetta accoglieva Maria e il suo saluto di pace: concedi, Signore, ad ogni uomo e a ciascuna donna di ascoltarlo e lasciarsi trasformare dal tuo amore. Noi ti preghiamo.
2. Elisabetta al saluto di Maria sentiva il bambino danzare nel suo seno: guida, Signore, ad esultare in te quanti accolgono l'evangelo. Noi ti preghiamo.
3. Elisabetta, piena di Spirito Santo, gridava a Maria la sua fede in Dio: dona, Signore, alla Chiesa di confessarla senza esitazione nelle vicende della storia di oggi. Noi ti preghiamo.
4. Elisabetta riconosceva in Maria il segno della tua benedizione: illumina, Signore, la mente e il cuore degli uomini di oggi affinché riconoscano la tua presenza. Noi ti preghiamo.
5. Elisabetta cantava beata Maria per la fede nella tua parola: immergi, Signore, in questa gioia i fratelli e le sorelle che la Chiesa prepara ad incontrarti nei sacramenti. Noi ti preghiamo.
6. Elisabetta diceva a Maria la gioia sua e del figlio nel suo seno: aiuta anche noi, Signore, a cantare la gioia di averti incontrato. Noi ti preghiamo.

Sac.: Ascolta, o Padre, la nostra preghiera e ricolmami di Spirito Santo affinché guardiamo a Maria di Nazareth e cantiamo la fede nel Figlio tuo, nostro unico Salvatore, Cristo nostro Signore.

Ass.: Amen!

24 dicembre

Cel.: Fratelli e sorelle, il nostro Dio è fedele alle sue promesse e in Cristo ha visitato e redento il suo popolo. Perciò con rinnovata fiducia possiamo elevare a lui al supplica.

Letto: Mostraci, Signore, la tua salvezza!

1. In Cristo, o Padre, hai suscitato per noi un Salvatore potente: purifica il cuore dell'uomo dal peccato che allontana da te. Noi ti invochiamo.
2. In Cristo, o Padre, hai realizzato la parola dei profeti: apri il cuore dei cristiani ad accoglierlo e a vivere il suo evangelo. Noi ti invochiamo.
3. In Cristo, o Padre, hai concesso misericordia ai nostri padri: libera il nostro cuore da ogni infedeltà ed incoerenza. Noi ti invochiamo.
4. In Cristo, o Padre, hai concesso di servirti in santità e giustizia: ricolma di gioia il cuore di quanti servono il sogno di una società più umana e solidale. Noi ti invochiamo.
5. In Cristo, o Padre, hai donato di conoscere la tua salvezza: rivela ti al cuore di quanti operano il bene senza professare la fede. Noi ti invochiamo.
6. In Cristo, o Padre, dirigi i passi dell'uomo sulle vie della pace: ispira al cuore dei capi dei popoli pensieri di pace e progetti di disarmo. Noi ti invochiamo.

Cel.: Esaudisci, o Padre, la nostra preghiera e ricolmaci dello Spirito Santo affinché ci lasciamo illuminare dal sole sorto sugli uomini, Cristo nostro Signore.

Ass.: Amen!

LITURGIA EUCARISTICA

Dopo la comunione

ANTIFONE AL MAGNIFICAT



16 dicembre

Antifona: Ecco verrà il Re Signore della terra, che toglierà il giogo della nostra schiavitù.

17 dicembre

Antifona: O Sapienza che uscita dalla bocca dell'Altissimo, raggiungi gli estremi confini, e con forza e soavità disponi ogni cosa:

vieni ad insegnarci la via della prudenza.

18 dicembre

Antifona: O Signore e condottiero della casa d'Israele, che apparisti a Mosè nella fiamma del roveto ardente e gli desti una legge sul Sinai: vieni a redimerci con la potenza del tuo braccio.

19 dicembre

Antifona: O Radice di Jesse posta a segnale dei popoli: innanzi a cui faranno silenzio i re e che le genti invocheranno: vieni a liberarci e non tardare.

20 dicembre

Antifona: O chiave di David e scettro della casa d'Israele, che apri e nessuno può chiudere; chiudi e nessuno può aprire: vieni e libera il prigioniero dal carcere ove siede nelle tenebre e nell'ombra di morte.

21 dicembre

Antifona: O Astro che sorgi splendore di eterna luce e sole di giustizia: vieni ed illumina chi siede nelle tenebre e nell'ombra di morte.

22 dicembre

Antifona: O Re dei popoli a cui essi sospirano; pietra angolare che congiungi due popoli in uno: vieni e salva l'uomo che hai formato dalla terra.

23 dicembre

Antifona: O Emmanuele nostro Re e Legislatore, sospiro delle genti e loro salvatore: vieni a salvarci, Signore Dio nostro.

24 dicembre

Antifona: Quando sorgerà il sole, vedrete il Re dei re: come lo sposo dalla stanza nuziale egli viene dal Padre.

(Dopo l'Antifona)

MAGNIFICAT

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore.

Perchè ha guardato l'umiltà della sua serva *
d'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'onnipotente*
e Santo è il suo nome.

Di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; *

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili.

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri *
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ore e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

(Si ripete l'antifona del giorno.)

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

BENEDIZIONE FINALE



CANTI PER LA NOVENA DI NATALE

Astro del ciel

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor,
tu che i vati da lungi sognar,
tu che angeliche voci annunziar.

**Rit. Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor! (2v)**

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor,
tu di stirpe regale decor,
tu virgineo mistico fior.

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor,
tu disceso a scontare l'error,
tu sol nato a parlare d'amor.

Venite fedeli

Venite fedeli, l'Angelo ci invita,
venite, venite a Betlemme.

**Rit. Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite, adoriamo, venite, adoriamo,
venite, adoriamo il Signore Gesù.**

La luce del mondo brilla in una grotta:
la fede ci guida a Betlemme.

La notte risplende, tutto il mondo attende:
seguiamo i pastori a Betlemme.

Il Figlio di Dio, Re dell'universo,
si è fatto Bambino a Betlemme.

“Sia gloria nei cieli, pace sulla terra”

un Angelo annunzia a Betlemme.

Dio s'è fatto come noi

Dio s'è fatto come noi, per farci come lui.

Rit. Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!

Vieni dal grembo d'una donna, la Vergine Maria.

Tutta la storia lo aspettava: il nostro Salvatore.

Egli era un uomo come noi, e ci ha chiamato amici.

Egli ci ha dato la sua vita, insieme a questo pane.

Noi, che mangiamo questo pane, saremo tutti amici.

Noi, che crediamo nel suo amore, vedremo la sua gloria.

Vieni, Signore, in mezzo a noi: resta con noi per sempre.

Vieni qui Gesù

Vieni qui, Gesù,
vieni accanto a noi
e spezza ancora il pane
come facesti un dì.

Vieni, tu che soffri,
vieni accanto a noi:
il pane è sulla mensa,
manchi solo tu.

Vieni qui, Gesù,
vieni accanto a noi
ché l'attesa è già finita:
vieni, Salvator.

Vieni, tu che soffri,
vieni in mezzo a noi
unisci chi è diviso:
vieni, Salvator.

Vieni, tu che preghi
per chi è senza amor
Tu mandaci lo spirito,
vieni, Salvator.

Vieni, Tu che muori
per resuscitar:
rinasci ancora oggi:
Vieni, Salvator.

Tu scendi dalle stelle

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo
E vieni in una grotta al freddo al gelo
O Bambino, mio divino
io ti vedo qui a tremar; O Dio Beato
Ah quanto ti costò l'avermi amato.

A te che sei del mondo il Creatore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore.
Caro eletto pargoletto,
Quanto questa povertà più m'innamora
giacché ti fece amor povero ancora.

Tu lasci del tuo Padre il divin seno.
Per venire a tremar su poco fieno.
Dolce amore del mio cuore,
Dove amor ti trasportò? O Gesù mio
Perché un tal patir per amor mio?



Fermarono i cieli

Fermarono i cieli e la loro armonia
cantando Maria la nanna a Gesù.
Con voce divina la Vergine bella
più vaga che stella diceva così:

Rit. "Dormi, dormi, fai la ninna nanna Gesù!"
"Dormi, dormi, fai la ninna nanna Gesù!"

Mio Figlio, mio Dio, mio caro tesoro,
tu dormi de io moro per tanta beltà.
Si desta il diletto, e tutto amoroso
con occhio vezzoso la madre guardò.

Adeste, fideles

Adeste, fideles, laeti triumphantes:
venite, venite in Bethlehem.
Natum videte Regem Angelorum:

Rit. Venite, adoremus; venite, adoremus;
venite, adoremus Dominum.

En, grege relicto, humiles, ad cunas
vocati, pastores adproperant.
Et nos ovantes gratu festinemus.

Aeterni Parentis splendorem aeternum
velatum sub carne videbimus:
Deum infantem, pannis involutum.

Gli angeli delle campagne

Gli angeli delle campagne,
cantano l'inno: Gloria in ciel!
E l'eco delle montagne
ripete il canto dei fedel:

Rit. "Gloria in Excelsis Deo!"
"Gloria in Excelsis Deo!"

Oh pastori che cantate
dite il perché di tanto onor
qual Signore, qual Profeta
merita questo gran splendor?

Oggi è nato in una stella
nella notturna oscurità.
Egli, è il Verbo s'è incarnato
avvenne in questa povertà.

